



Prot. n. 55579 del 29/10/2021

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E
INDETERMINATO DI 1 POSTO DEL PROFILO DI
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
CATEGORIA GIURIDICA D – POSIZIONE DI ACCESSO D.1
CON RISERVA AI VOLONTARI DELLE FF.AA.
DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA.**

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Servizio Risorse Umane**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale, n. 87 del 13 aprile 2021, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2021;
- nel suddetto piano annuale, per l'anno 2021, è prevista l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 02 (due) posti di **Istruttore Direttivo Tecnico**, Categoria D;
- questo Ente è soggetto al controllo della Commissione Stabilità Finanziaria Enti Locali, presso il Ministero dell'Interno, cui è demandata l'approvazione della dotazione organica e del programma delle assunzioni di personale degli enti in dissesto;
- con nota protocollo n. 34370, acquisita in data 28 giugno 2021, la Commissione Stabilità finanziaria degli enti locali, ha comunicato che, nella seduta del 23 giugno 2021, ha approvato la deliberazione di G.C. n. 87 del 13/4/2021 e, conseguentemente, è stato approvato il piano assunzionale del Comune di Cassino per l'anno 2021;
- ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001 l'indizione dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale a tempo indeterminato, è subordinata al previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria;
- con nota prot. n. 27210/2021 è stata avviata la procedura di cui all'art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, provvedendo a dare apposita comunicazione del piano assunzionale 2021, alla competente struttura regionale e, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'assegnazione di personale collocato in disponibilità;
- con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 28907/2021, la Direzione Regionale Lavoro della Regione Lazio ha comunicato l'accertamento dell'assenza, negli appositi elenchi, di unità di personale in disponibilità in possesso dei profili richiesti, da assegnare a questo Comune;
- sono decorsi 15 giorni dall'invio delle comunicazioni, e non sono pervenute segnalazioni di nominativi da parte della Funzione Pubblica;
- l'Amministrazione si avvale della deroga di cui all'art. 3 c.8, della n. 56/2019 "legge concretezza", non dando luogo per la copertura dei posti di cui al presente bando all'espletamento della mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.lgs. 165/2001;
- la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 164 del 29.6.2021 ad oggetto "Attuazione piano assunzionale 2021 alla luce dell'autorizzazione della Commissione Ministeriale Stabilità finanziaria degli enti locali. Atto di indirizzo";
- con determinazione n. 1352 del 1/7/2021 è stato bandito il concorso per 2 posti di Istruttore direttivo Tecnico cat. D, con riserva di 1 posto in favore dei volontari delle FF.AA., ma sulla base degli esiti successivi alla prova scritta solamente n. 2 candidati sono risultati idonei, di cui n. 1 escluso successivamente;
- in base a quanto stabilito dalla Commissione Stabilità degli Enti Locali la procedura per l'assunzione deve essere conclusa entro e non oltre il 31.12.2021.



DATO ATTO DI QUANTO SOPRA PREMESSO

In attuazione della determinazione n. 2149 del 21/10/2021 adottata dall'Area FINANZIARIA – Servizio risorse umane: trattamento economico e giuridico del personale,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» ed in particolare l'art. 24;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'art. 1, comma 1, lettera a);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la circolare del 24 luglio 1999 n. 6 del Dipartimento della funzione pubblica «Applicazione dell'art. 20 della legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (legge n. 104/1992) - portatori di handicap candidati a concorsi pubblici»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

Vista la Legge 10 aprile 1991, n. 125, «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, «Codice dell'ordinamento militare», ed in particolare l'art. 1014 e art. 678 comma 9;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il regolamento europeo (UE) del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2018, n. 101 recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27



aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Vista la Direttiva n. 3 del 2018 (Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione);

Viste le nuove regole, introdotte dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, che riprendono in parte, aggiornano e integrano quelle introdotte, in via sperimentale, dal Decreto Rilancio (decreto legge 19 maggio 2020, n. 34), e rese definitive dal Decreto Agosto (decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126), con l'obiettivo di rendere i concorsi più veloci e snelli e rapidi per assumere personale;

Visto il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n. 25239 del 15/04/2021, validato dal CTS il 29/03/2021;

Visti i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sulle Procedure concorsuali e selettive approvato con delibera di G.C. n. 96 in data 9 aprile 2020;

Visto il D.U.P. 2021/2023 ed il Bilancio di Previsione 2021/2023 approvati in data 13 maggio 2021, rispettivamente, con delibera del C.C. n. 53 e n. 58;

Visto il D.U.P. 2022/2024 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 101 del 20/7/2021;

Visto il Decreto Sindacale n. 36/2020 che attribuisce gli incarichi di responsabilità dirigenziale ai sensi degli art. 107 e 109 del t.u.e.l.;

RENDE NOTO

ART.1 - INDIZIONE

È indetto un concorso pubblico per **solì esami** per la copertura di n. 01 (uno) posto di **Istruttore Direttivo Tecnico**, Categoria D, posizione di accesso D.1 – del CCNL Comparto Funzioni Locali, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, 36 ore settimanali, da assegnare all'Area Tecnica con sede presso il Comune di Cassino.

Al presente concorso di applica la riserva di n. 01 (uno) posto, calcolata ai sensi degli artt. n. 1014, comma 1 lett. a) e comma 4, essendosi determinato un cumulo di frazione di riserva pari o superiori all'unità anche in altri bandi di concorso banditi da questa amministrazione, e n. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010, novellato dal d.lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, in favore dei volontari in ferma breve 3 o più anni e ferma prefissata delle forze armate 1 o 4 anni congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente e gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, in possesso dei requisiti del bando.

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili alla Categoria D di cui alla declaratoria contenuta nell'allegato A al CCNL 31.03.1999, profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, del sistema di classificazione del personale del Comparto Funzioni locali, come confermato dall'art. 12, titolo III «Ordinamento professionale», C.C.N.L. 21 maggio 2018.

“L'Istruttore Direttivo Tecnico possiede una preparazione derivante da studio universitario ed esperienza pluriennale, ovvero specializzazione professionale o abilitazione a indirizzo specifico, svolge attività di natura tecnica, secondo la declaratoria di categoria, curando in particolare, per la parte di sua competenza e secondo la specifica professionalità, la redazione e l'esecuzione di progetti, nonché la direzione, la vigilanza e la contabilità dei lavori relativi. Esegue rilievi, misure, controlli, perizie, disegni tecnici, operazioni e rappresentazioni grafiche, tipi di frazionamento, rilevamenti catastali in relazione alla specifica competenza e professionalità. Cura gli adempimenti tecnici relativi ad interventi sul suolo pubblico, al rifornimento dei materiali di consumo, alla tenuta ed aggiornamento dei dati relativi alla manutenzione delle infrastrutture, delle opere, nonché degli impianti, in relazione alla specifica competenza e professionalità. Assiste ai lavori delle



imprese ed ai collaudi, effettuando la vigilanza di competenza, anche nella realizzazione di opere da parte di enti privati, compresi gli eventuali ripristini conseguenti ad occupazioni di suolo pubblico. Cura che siano osservate le norme di esercizio e di sicurezza del lavoro intervenendo personalmente in caso di carenze ed inosservanze, provvedendo alle segnalazioni del caso accompagnandole con proposte di modifiche ed integrazione metodologiche ed operative. Elabora documenti in materia urbanistica, territoriale ed ambientale. Redige documenti e certificazioni nell'ambito di procedure definite, nonché proposte di atti amministrativi inerenti l'attività della struttura organizzativa cui è preposto, ivi compresi quelli occorrenti per l'espletamento di gare di appalto. Ha relazioni organizzative interne di natura negoziale e complesse, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, coordina le figure appartenenti a categorie inferiori della propria unità organizzativa, ha relazioni esterne (anche con altre istituzioni) di tipo diretto, ha relazioni con gli utenti. Usa software gestionali”.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.lgs. n. 198/2006 e del D.lgs. n. 165/2001 art. 1.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute nonché di quelle previste dal regolamento comunale sulle procedure concorsuali e selettive.

L'uso del genere maschile è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo al presente bando.

La procedura concorsuale sarà gestita dal Comune di Cassino, avvalendosi anche del supporto organizzativo di idonea società esterna.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI

Per l'ammissione al concorso di cui al presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti da dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i:

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2011 e del D.P.C.M. n. 174/1994, ovvero appartenenza ad una delle seguenti tipologie previste dal richiamato art. 38 del D.lgs. n. 165/2001:
 - essere cittadini di Paesi terzi, familiari di cittadini degli Stati membri dell'U.E, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.Sono comparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre possedere i seguenti requisiti:
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso l'esame colloquio;
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) Età non inferiore ai 18 anni;
- c) Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- d) Idoneità psico-fisica all'impiego allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di “istruttore Direttivo Tecnico”, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91). Il Comune si riserva di verificare l'idoneità mediante accertamenti sanitari effettuati dal proprio medico competente ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e dalla normativa vigente in materia, prima della stipula del contratto individuale di lavoro ai fini della successiva immissione in servizio dei candidati vincitori di concorso;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di



- incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- g) Insussistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- h) Non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari.

REQUISITI DI AMMISSIONE SPECIFICI:

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:

- **Laurea triennale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:**
 - L- 7 Ingegneria civile ed ambientale;
 - L-17 Scienze dell'architettura;
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;

- **Laurea ex D.M. 509/99 nelle seguenti classi:**
 - 4-Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile,
 - 8-Ingegneria civile e ambientale;
 - 7- Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale

- **Diploma universitario (di durata triennale) ex L. 341/90 equiparato, ex D.L 11/11/2021, ad una delle classi di laurea summenzionate;**

- **Laurea Magistrale ex D.M. 270/2004 nelle seguenti classi:**
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

- **Laurea specialistica ex D.M. 509/1999 nelle seguenti classi:**
 - 3/S Architettura del paesaggio;
 - 4/S Architettura e ingegneria edile;
 - 28/S Ingegneria civile,
 - 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

- **Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento ante D.M. 509/99 in:**
Architettura, Ingegneria Edile, Ingegneria edile- Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale e titoli equiparati ad una delle classi del nuovo ordinamento.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.



Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente avviso ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n.165/2001. In tal caso il candidato dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

1) al **Dipartimento della Funzione Pubblica** – Ufficio Organizzazione e Lavori Pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

2) al **Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:**

- PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd).

Abilitazioni:

- **Abilitazione all'esercizio della professione di uno dei titoli richiesti per l'ammissione.**

- **Possesso della patente di cat. B in corso di validità.**

Tutti i suddetti requisiti prescritti per l'ammissione alla presente procedura, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione e devono continuare a sussistere al momento della assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 3 - RISERVA DI POSTI

Al presente concorso si applica la riserva, calcolata ai sensi degli artt. n. 1014, comma 4 per una unità, essendosi determinato un cumulo di frazione di riserva pari o superiori all'unità anche in altri bandi di concorso banditi da questa amministrazione, e n. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010, novellato dal d.lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, in favore dei volontari in ferma breve 3 o più anni e ferma prefissata delle forze armate 1 o 4 anni congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché i volontari in servizio permanente e gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, in possesso dei requisiti del bando.

Il requisito che dà titolo alla fruizione della riserva, deve essere posseduto dal candidato all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura di selezione e deve essere indicato nella medesima, pena l'esclusione dall'applicazione dei relativi benefici.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda dovrà essere allegata la relativa documentazione.

Il diritto alla riserva dei predetti posti viene fatto valere solo per i candidati che, superata l'eventuale preselezione, siano risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito.

I posti non utilizzati per la riserva sono attribuiti ai non riservatari.

ART. 4- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami». È, altresì, disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cassino <https://www.comune.cassino.fr.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, accessibile collegandosi e registrandosi al link <https://tmconsulting.iscrizioneconcorsi.it>, previa lettura del Bando di Concorso.



Per la registrazione sulla piattaforma il candidato deve essere in possesso di e-mail ordinaria personale (non pec) sulla quale riceverà utenza e password per l'accesso al sistema di iscrizione al concorso on-line.

La compilazione della domanda deve essere effettuata secondo le specifiche tecniche rese disponibili sulla piattaforma on-line.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro le ore 23:59 del QUINDICESIMO giorno successivo all'avvenuta pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami**. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, viene prorogato di diritto al primo giorno ferialmente immediatamente successivo.

La procedura informatica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie (la compatibilità con smartphone e tablet non è garantita).

La data di presentazione in via telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il sistema rilascia il protocollo di presentazione della domanda.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta. Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

ATTENZIONE! Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della domanda la quale, debitamente sottoscritta con firma autografa o con firma digitale, dovrà essere allegata alla piattaforma per concludere l'iter di iscrizione. Al termine della procedura il candidato riceverà una e-mail di conferma di avvenuta iscrizione.

Il Comune non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma web o a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci i candidati dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni:

- a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo e-mail o indirizzo PEC e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 2 lett. a) del presente bando;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la dichiarazione di non aver subito condanne penali o l'indicazione di eventuali condanne penali riportate (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in



- Italia e all'estero;
- f) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - g) la dichiarazione di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari;
 - h) l'idoneità psico - fisica all'impiego;
 - i) il possesso della patente di guida cat. B in corso di validità;
 - j) il possesso del titolo di studio posseduto previsto quale requisito specifico per l'ammissione dall'art. 2 del presente avviso con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equivalenza, dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
 - k) il possesso dell'abilitazione alla professione posseduta;
 - l) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2 lett. d) del presente avviso;
 - m) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'art. 11 del presente avviso nonché dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;
 - n) di aver diritto ad essere esonerato dal sostenere la prova preselettiva (art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992), eventualmente prevista, stante il riconoscimento dello stato di portatore di handicap e di una percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 2, lett. d) del presente avviso;
 - o) la conoscenza dell'informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo) e CAD, da comprovare in sede d'esame;
 - p) la conoscenza della lingua inglese, da comprovare in sede d'esame (D.lgs. 165/01 art. 37);
 - q) di essere disponibile alla conduzione dei veicoli e all'utilizzo di tutte le attrezzature in dotazione al settore di impiego presso il Comune di Cassino.
 - r) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
 - s) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
 - t) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione.

Il candidato che concorre alla riserva dovrà dichiarare, altresì:

I militari delle FF.AA.:

- il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo e la relativa documentazione e la dichiarazione di non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- copia scansionata della DOMANDA FIRMATA (la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma DEVE ESSERE RESA IN FORMA AUTOGRAFA O DIGITALE), priva della scritta facsimile, prodotta tramite la compilazione del format di iscrizione on line facendo attenzione che vengano scansionate tutte le pagine della domanda in un unico file;
- copia scansionata di un documento di identità personale in corso di validità;



- copia scansionata dell'attestazione di pagamento della tassa di concorso stabilita in € 10,00 (dieci/00) da versare su c/c bancario intestato a Comune di Cassino **IBAN IT4800537274370000011001385** con causale "Cognome_Nome_tassa concorso Istruttore Direttivo Tecnico", effettuato entro il termine di scadenza del presente bando. Si precisa che la tassa di ammissione non sarà in alcun caso rimborsata;
- copia scansionata del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- copia scansionata della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e per le lauree al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e la relativa copia della ricevuta di spedizione (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).
- Curriculum vitae.

I documenti che devono essere allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici richiesti sono:

- copia scansionata della certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato;
- copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 11, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART.5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:

- a) Le omissioni o incompiutezze di una o più dichiarazioni rilevate nella domanda;
- b) La mancata sottoscrizione autografa o con firma digitale della domanda;
- c) La mancanza di copia del documento di riconoscimento.

Il provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, è approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Risorse Umane e sarà comunicato agli interessati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", e avviso sarà trasmesso al candidato escluso presso il recapito indicato nella domanda.



Nel caso in cui il concorso sia preceduto da prova preselettiva, in casi particolari e per esigenze di celerità della procedura, può essere disposta l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini, anche senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. La verifica delle dichiarazioni rese, al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno le prove, verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva. Pertanto, in tale caso, tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva al concorso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il Dirigente del Servizio Risorse Umane può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi, altresì, di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

Tenuto conto della emergenza Covid-19, il candidato che non si presenta ad una delle prove o che non viene ammesso qualora non sia in possesso dei requisiti previsti dal protocollo di sicurezza adottato per lo svolgimento del concorso, non potrà essere ammesso alle prove previste.

La presente misura equivale a malattia e non potrà essere considerata causa di ripetizione della prova da parte del candidato non ammesso, con la conseguenza che la mancata partecipazione sarà considerata equivalente alla rinuncia da parte del candidato.

ART. 6- MATERIE D'ESAME

Le materie d'esame sono le seguenti:

- D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento agli organi e all'ordinamento finanziario e contabile.
- Nozione sul rapporto di pubblico impiego (responsabilità, diritti e doveri dei dipendenti pubblici).
- Reati penali contro la Pubblica Amministrazione.
- Normativa in materia di protezione dei dati personali.
- Legislazione sulle espropriazioni per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001).
- Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale.
- Leggi e regolamenti igienico-sanitari.
- Legislazione urbanistica nazionale e regionale.
- Normativa in materia di edilizia privata, urbanistica e paesaggio.
- Normativa disciplinante il superamento delle barriere architettoniche.
- Legislazione sul patrimonio e demanio pubblico.
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni dirigenziali e ordinanze), procedimento amministrativo, accesso (Legge n. 241/1990).
- Codice dei contratti in materia di appalti D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con particolare riferimento alla materia di lavori pubblici, progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche.
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008).
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e ss.mm.ii).
- La normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Legge 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013).
- Conoscenza della lingua inglese.
- Competenze informatiche di base (uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e CAD).

ART. 7 - PROGRAMMA PROVE CONCORSUALI

Il programma delle prove di concorso, ai sensi del regolamento vigente del Comune di Cassino di disciplina delle procedure concorsuali e selettive, si articolerà in:

- prova scritta;
- prova orale.



Le prove verteranno sulle materie previste all'art. 6 del bando di concorso.

PROVA SCRITTA: la prova scritta consiste nella soluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla.

PROVA ORALE: la prova orale consisterà in un colloquio teso a verificare le conoscenze tecniche, le competenze relazionali, le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale di istruttore direttivo tecnico.

Durante il colloquio è prevista una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel) e CAD e conoscenza della lingua inglese. L'accertamento di tali competenze è valutabile con un giudizio di idoneità o non idoneità.

Il punteggio per la valutazione delle prove d'esame, a disposizione della Commissione esaminatrice, è il seguente:

PROVA SCRITTA: 30 (trenta) punti

PROVA ORALE: 30 (trenta) punti.

Al fine di conseguire l'ammissione alla prova orale, il candidato dovrà conseguire in ciascuna nella prova scritta un punteggio corrispondente ad almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

Per l'inserimento nella graduatoria di merito, oltre alla valutazione non inferiore a 21/30 in ciascuna delle prove di esame, il candidato deve aver conseguito l'idoneità sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche che nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Per la prova scritta, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale o gestita con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati, in possesso della necessaria professionalità, per il supporto metodologico alla gestione informatica della prova stessa, somministrazione e correzione.

ART.8- DIARIO E SVOLGIMENTO DELLA PRESELEZIONE E DELLE PROVE D'ESAME

Per ragioni di economicità e di celerità nell'espletamento del concorso sono prefissate le date di svolgimento delle prove di esame:

- **giorno 25 novembre 2021 - Prova scritta**
- **giorno 02 dicembre 2021 - Prova orale**

Tutte le comunicazioni riguardanti l'aggiornamento del calendario delle prove d'esame, data e luogo di svolgimento, la convocazione dei candidati alle prove scritte e orali, la comunicazione della votazione conseguita in ciascuna delle prove scritte ed orali, e ogni altra comunicazione relativa alla procedura concorsuale, avverranno sul sito istituzionale del Comune di Cassino www.comune.cassino.fr.it e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati.

I candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'orario e nel luogo stabiliti nel predetto calendario.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

L'espletamento delle prove scritte può prevedere, tenendo conto dell'esigenza di tutela della salute, l'organizzazione delle stesse in aule adiacenti da tenersi nella medesima data, fermo restando la contemporaneità dello svolgimento per tutti i candidati ammessi.

Durante la prova scritta, i candidati non possono introdurre nella sede di esame nessun testo di legge, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.



Ulteriori indicazioni specifiche in ordine alle prove, saranno definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate ai candidati prima dello svolgimento delle prove stesse.

ART. 9 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 ed è adeguato ai principi introdotti con il D.L. n. 44/2021, nonché dal Regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive richiamato dal presente bando, che costituisce *lex specialis* della procedura selettiva.

La selezione avverrà per soli esami.

I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni generali contenute nel presente bando e nel regolamento per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive adottato dall'Ente.

ART. 10 - CATEGORIE DI PREFERENZE

Le categorie di candidati che hanno preferenza a parità di merito sono quelle elencate nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 ed espressamente richiamate dall'art. 12 del Regolamento sulle procedure concorsuali e selettive, fatto salvo il possesso del requisito previsto all'art. 2, lett. d):

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità, sono:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) orfani di guerra;
- f) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) feriti in combattimento;
- i) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizi nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) invalidi ed i mutilati civili;
- r) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età;
- c) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Per poter beneficiare delle suddette preferenze, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza.



Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

ART. 11 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata secondo le norme del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle procedure concorsuali e selettive.

ART. 12 - GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine della procedura selettiva, forma la graduatoria dei candidati sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione delle prove d'esame. La votazione complessiva è determinata sommando la votazione conseguita nella prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale e terrà conto del giudizio di idoneità conseguita nell'accertamento della lingua inglese e delle apparecchiature informatiche. Nella formazione della graduatoria, la Commissione tiene conto, a parità di punti, dei titoli di preferenza previsti dall'art. 10 del presente bando.

In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dal miglior punteggio conseguito nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso. Nel caso persistesse la condizione di parità la precedenza verrà determinata con sorteggio.

La graduatoria è unica e comprende sia i candidati idonei sia i candidati non idonei.

I posti a concorso verranno rispettivamente assegnati ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria e nel rispetto della riserva.

I posti non coperti dalla riserva sono assegnati ai non riservatari.

La graduatoria definitiva, dopo l'espletamento delle verifiche in merito all'ammissibilità dei candidati, viene approvata con determinazione, su proposta del responsabile del procedimento dopo aver accertato l'insussistenza di cause di illegittimità, da adottarsi dal Dirigente responsabile del servizio risorse umane.

Dopo l'approvazione, la graduatoria è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del Comune e nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale. Con tale pubblicazione è assolto l'obbligo di comunicazione ai candidati che hanno effettuato la prova orale. Ad avvenuta pubblicazione, inizia a decorrere il termine di legge per proporre eventuali impugnazioni innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La graduatoria rimane efficace per il periodo fissato dalla legge per l'eventuale copertura di tutti i posti dei medesimi profili, in organico preesistenti al bando che, successivamente dovessero rendersi comunque disponibili.

L'ulteriore utilizzo della graduatoria, tramite scorrimento degli idonei, per assunzioni a tempo indeterminato, sarà possibile esclusivamente nel caso di interventi normativi e/o autorevoli interpretazioni delle disposizioni legislative vigenti che ne consentano la possibilità. La graduatoria potrà essere utilizzata, oltre che per l'eventuale copertura di ulteriori posti a tempo indeterminato, sia pieno che parziale, di analoga categoria e profilo professionale, anche per l'eventuale copertura di posti a tempo determinato, sia pieno che parziale, di analoga categoria e profilo professionale, sulla base delle norme legislative vigenti al momento dell'utilizzo.

La graduatoria sarà utilizzata secondo principio meritocratico, ovvero sia ripartendo sempre dal primo candidato "libero e disponibile" per periodo residuale di assunzione, posizionato più in alto in graduatoria.

ART. 13 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D, posizione di accesso D.1, nonché eventuali assegni per il nucleo familiare ove spettanti, tredicesima mensilità e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione dei vincitori, secondo il piano delle assunzioni definito in attuazione della relativa programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Cassino, avverrà, ai sensi di Legge, sulla base della graduatoria definitiva di merito approvata.



Il Comune di Cassino si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche e/o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni medesime, anche in materia di vincoli di bilancio e/o di natura finanziaria, tenuto conto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

I vincitori del concorso devono presentare a richiesta dell'Ente la dichiarazione di accettazione o rinuncia all'assunzione.

Il vincitore che accetta l'assunzione deve dichiarare prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs. n.165/2001 e di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa vigente. Ove necessario, i dipendenti devono rilasciare espressa dichiarazione di opzione per uno degli impieghi.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati, sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'assunzione è subordinata alla verifica, mediante visita medica preventiva, dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del profilo di istruttore direttivo tecnico, per l'espletamento dei compiti di servizio. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, non si procederà all'assunzione.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, i vincitori del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di lavoro consegna e fa sottoscrivere ai neo - assunti, copia del codice di comportamento. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

I nuovi assunti sono invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di risoluzione di diritto del contratto individuale di lavoro, la documentazione irregolare o incompleta, anche ai fini fiscali.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L del comparto Funzioni Locali 21.05.2018. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal richiamato art. 20 del C.C.N.L. 21.05.2018. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7-ter del D.L. n. 80/2021 convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113 "Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale e' di cinque anni". La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

ART. 15 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

- Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cassino, con sede a Cassino Piazza De Gasperi n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal suo rappresentante legale.
- Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è la Dott.ssa Gioconda Di Francesco.
- Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati del Comune di Cassino è servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it.
- I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.
- Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici.
- Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.



- Vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente bando/avviso.
- Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.
- La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.
- I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.
- Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.
- Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.
- Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.
- La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 16 - PROROGA, RIAPERTURA, TERMINI REVOCA DEL BANDO

Il presente bando non vincola in alcun modo questa Amministrazione, che pertanto si riserva la facoltà di modificarlo, prorogarlo, sospenderlo o revocarlo, a suo insindacabile giudizio, senza che alcuna pretesa o diritto possano essere avanzati dai candidati.

Nel caso di proroga o riapertura dei termini del bando, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

La revoca deve essere sempre antecedente all'approvazione della graduatoria di merito. Il provvedimento di revoca va reso noto a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è la **Dott.ssa Grazia Tomasso** e il termine di conclusione del procedimento è fissato entro due mesi dalla data di pubblicazione del bando all'albo pretorio e, comunque, entro il 31 dicembre 2021 se successivo a tale data.

ART. 18 - RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva di adottare ogni misura organizzativa necessaria per consentire lo svolgimento della selezione nel rispetto delle norme di contrasto al fenomeno epidemiologico COVID-19 e delle disposizioni emanate per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso trovano applicazione le norme legislative, contrattuali e regolamentari.

Si rinvia al Regolamento sulle Procedure concorsuali e selettive approvato con deliberazione di G.C. n. 96 del 9 aprile 2020.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" sottosezione "bandi di concorso" del sito internet istituzionale, per un periodo corrispondente a quello utile per la presentazione delle domande.

Estratto del bando di concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie speciale Concorsi ed Esami n. 86 del 29/10/2021.

Il bando di concorso pubblico viene trasmesso, contestualmente alla pubblicazione, ai seguenti enti:

- a) Rete Urp della Regione LAZIO;
- b) Centri per l'impiego della Provincia di Frosinone;
- c) Amministrazioni comunali confinanti con il Comune di Cassino.

La partecipazione alla procedura concorsuale di cui al presente bando comporta l'accettazione, da parte del candidato, di tutte le condizioni contenute nel bando stesso.



ASSISTENZA per la compilazione della domanda on line:

- Le richieste di assistenza alla compilazione della domanda possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.
- Le richieste di assistenza verranno evase esclusivamente durante il seguente orario d'ufficio (lun-ven 9:00-12:00), compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
- Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non si garantisce l'evasione delle richieste nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
- Per la risoluzione di problemi di compilazione del format di iscrizione, si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI disponibile nel pannello di sinistra del sito web e nella home page.
- Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, esclusivamente tramite la funzione "Annulla domanda". Quindi, la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato.

Per eventuali ulteriori informazioni inerenti alla presente selezione i candidati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane – Ufficio del Personale del Comune di Cassino - dal lun. al ven. - dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Responsabile P.O. Dott.ssa Grazia Tomasso email: concorsi@comunecassino.it

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Cassino, lì 29/10/2021.



Il Dirigente dell'AREA FINANZIARIA
Servizio Risorse Umane
Dott.ssa Monica Tallini